

985 29 OTT. 2004

Q

Oggetto: LR 38/1998. Approvazione programma annuale di attività Agenzia Lazio Lavoro.
Contingente e limite di spesa personale anni 2004 e 2005.
Finanziamento spese funzionamento anno 2004, € 3.330.681,00. Cap.F31509. Es.2004.

LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore Scuola, Formazione, Lavoro;

VISTA la legge regionale 7 agosto 1998, n. 38, e s.m.i., concernente "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro";

CONSTATATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. e), della lr 38/1998, il Commissario straordinario dell'Agenzia Lazio Lavoro, con determinazione n. 118 del 15 ottobre 2004, ha approvato il programma di attività per l'anno 2004, dal quale, tra l'altro, figura una detrazione una consistenza organica di 66 unità per una spesa complessiva di € 2.800.000,00 a valere per le annualità 2004 e 2005;

Chelato

ATTESO che, ai sensi dell'art. 4 della predetta lr 38/1998, l'ammontare delle risorse finanziarie da destinare all'Agenzia Lazio Lavoro per la copertura delle spese di funzionamento e di investimento è stabilito in sede di Piano annuale per le politiche attive del lavoro;

CONSIDERATO che, anche in assenza del predetto Piano annuale, occorre assicurare la disponibilità dei mezzi finanziari per la copertura delle spese di funzionamento e che, a tal fine, possa farsi riferimento al programma di attività per l'anno 2004 adottato dall'Agenzia Lazio Lavoro con la citata determinazione n. 118/2004;

PRESO ATTO che, con deliberazioni della Giunta regionale n. 1546 del 30 ottobre 2001 e n. 1550 del 22 novembre 2002, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della lr 38/1998, il contingente e la spesa complessiva per il personale dell'Agenzia Lazio Lavoro sono stati fissati come segue:

	DGR 1546/2001		DGR 1550/2002	
	2001		2002	2003
Annualità				
Contingente	60*		60*	64
Limite di spesa	2.004.004,75		2.308.904,00	2.519.319,00

* riferito alle sole unità in servizio

PRESO ATTO che, a seguito della legge regionale 13 settembre 2004, n. 11, (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2004), lo stanziamento iscritto al capitolo F31509 (Finanziamento dell'Agenzia Lazio Lavoro) per l'esercizio finanziario 2004 è pari a € 3.330.681,00;

RIENUNTO di dover provvedere in merito;

MOE

ACQUISITO il parere della Commissione di concertazione espresso nella seduta del

Chelato

DATO ATTO che è stata esecuta la procedura di concertazione con le parti sociali;

M

985 29 OTT. 2004 9

all'unanimità

DELIBERA

1. di assegnare all'Agenzia Lazio Lavoro la somma di € 3.330.681,00, stanziata sul capitolo F31509, quale finanziamento per la copertura delle spese di funzionamento anno 2004 comprensiva delle anticipazioni fatte per il pagamento degli oneri diretti ed indiretti per il personale;
2. di stabilire il contingente e la spesa complessiva per il personale dell'Agenzia Lazio Lavoro come segue:

Annualità	2004	2005
Contingente	66	66
Spesa complessiva	2.800.000,00	2.800.000,00

3. di dare atto che all'impegno ed erogazione delle somme di cui al punto 1. si provvede con atti della Direzione regionale formazione e politiche del lavoro.



PianoALLnew.doc

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

ProgALL2004

2 - NOV. 2004



AGENZIA LAZIO LAVORO

ALLEG. alla DELIB. N. 985
DEL 29 OTT. 2004

LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 1998, N. 38

PROGRAMMA DI ATTIVITA'
(ex art. 12, comma 3, lett. e), lr 38/1998)

ANNO 2004



*Il presente allegato
è composto di 3 pagg*



A handwritten signature in black ink.

Sommario

1. Contesto
2. Attività istituzionali ex lr 38/1998
3. Attività 2004
4. Priorità per l'ultimo trimestre 2004
5. Risorse umane e finanziarie



1. Contesto

La problematica del lavoro, con l'approvazione del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, registra significative innovazioni nelle politiche e nei servizi che si ripercuotono sulla missione dell'Agenzia Lazio Lavoro secondo diverse modalità:

- direttamente, attraverso l'abrogazione dei contratti di formazione-lavoro per le imprese private;
- indirettamente, attraverso l'ampliamento della platea dei soggetti che intervengono in numerose attività precedentemente di esclusiva competenza dei centri per l'impiego e l'istituzione della Borsa continua nazionale del lavoro.

Tali innovazioni, inoltre, intersecano il processo di decentramento amministrativo in atto in materia di lavoro, con conseguente rivisitazione delle competenze della Regione Lazio e, in alcuni casi, della stessa Agenzia.

2. Attività istituzionali ex lr 38/1998

Le attività dell'Agenzia, definite dall'art. 10, comma 2, della lr 38 del 1998 e s. m. i., sono classificabili in funzioni tipicamente amministrative e in funzioni di assistenza tecnica, spesso caratterizzate dalla modalità di lavoro a progetto.

Appartengono al primo tipo, le attività connesse con la:

- compilazione e aggiornamento della lista di mobilità dei lavoratori, previa analisi tecnica, nonché realizzazione del relativo servizio di preselezione;
- gestione dei procedimenti di stabilizzazione dei lavoratori impiegati in ASU nel territorio regionale;
- promozione di tirocini formativi e di orientamento;
- gestione, in collaborazione con le province, dell'elenco del personale in disponibilità delle pubbliche amministrazioni, escluse quelle statali anche ad ordinamento autonomo;

Appartengono al secondo tipo, le attività di:

- assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione tecnica in materia di politiche per il lavoro e coordinamento tecnico tra i relativi servizi regionali e locali;
- formazione e aggiornamento professionale degli operatori addetti ai servizi per l'impiego;
- assistenza tecnica e tutoraggio, in raccordo con i servizi per l'impiego, a favore di categorie svantaggiate di lavoratori, al fine di agevolarne la permanenza, l'inserimento o il reinscrimento nel mercato del lavoro sulla base di specifici progetti finalizzati;
- gestione del sistema informativo regionale e locale per il lavoro.



[Handwritten signature]
3

Non sempre il confine fra le due tipologie di funzioni risulta netto, atteso che le attività di assistenza tecnica, ed in particolare quelle a progetto, una volta standardizzate, possono comunque essere gestite da un punto di vista organizzativo come procedimenti amministrativi.

Più specificamente, le attività a progetto sono sviluppate anche con riferimento alle risorse assegnate dalla Regione Lazio nell'ambito delle azioni previste dal POR Obiettivo 3 FSE 2000-2006, Misure A.1, A.3, C.3 per lo sviluppo dei Servizi per l'impiego, per particolari categorie di lavoratori svantaggiati, per i tirocini formativi e di orientamento.

3. Attività 2004

Per rispondere ai mutamenti in atto l'Agenzia ha articolato l'attività improntandola ad un elevato grado di flessibilità che consente di rappresentare le attività previste per il 2004 e le prospettive per il 2005, come di seguito riportato.

A) Assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione tecnica in materia di politiche per il lavoro e coordinamento tecnico tra i relativi servizi regionali e locali

Rientrano in questa funzione numerose attività istituzionali realizzate a supporto della Regione Lazio o per conto della stessa che vedono le Amministrazioni provinciali e comunali spesso nel ruolo di qualificati partner.

Fra le attività che attengono alla funzione si possono citare:

- a. supporto alla Regione Lazio per la predisposizione di atti in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego. Fra i documenti di maggiore rilevanza curati dall'Agenzia vi sono il *masterplan regionale dei servizi per l'impiego*, *l'atto di indirizzo per il collocamento obbligatorio* e il *piano triennale di inserimento al lavoro per i disabili collegato alla legge regionale del 21 luglio 2003, n. 19* – "Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili".
- b. attività informativa a supporto della rete dei servizi per l'impiego, anche in riferimento ai nuovi soggetti previsti dal D. Lgs. n. 276/2003. Giova segnalare in questo ambito la cura e l'aggiornamento del CEDOC – Centro documentazione politiche del lavoro – che rappresenta uno spazio web tra i più aggiornati in materia gestito da una struttura pubblica – e la produzione di una Newsletter telematica che viene inviata mensilmente a 1.100 referenti di strutture come enti locali, servizi per l'impiego, enti di formazione, agenzie per il lavoro, associazioni di categoria.

I servizi attivati con risorse proprie sono valorizzati all'interno delle azioni comprese nell'ambito del Programma FSE "Interventi per lo sviluppo dei Servizi per l'impiego" ex DGR n. 732/2003, che prevede la realizzazione del portale lavoro (azione SPINLAV) dove CEDOC e Newsletter faranno parte dell'area informativa offerta agli operatori dei servizi per l'impiego.

- c. coordinamento tecnico dei servizi per l'attuazione di programmi, interventi, misure relative alle politiche o ai servizi per l'impiego.

In tale ambito va segnalato il supporto ai diversi comitati di pilotaggio o gruppi di lavoro tecnici presso Amministrazioni provinciali o comunali (Provincia di Roma, Comune di Roma, Provincia di Frosinone, Provincia di Viterbo) per raccordare le iniziative delle

Amministrazioni agli indirizzi emersi in sede di masterplan. Inoltre, nel corso del 2004, è stato sviluppato uno specifico spazio web (assistenza tecnica on line) contenente aree informative ed aree di servizio. E' utile evidenziare che all'interno dello spazio web sono fornite risposte, in raccordo con la Direzione regionale Formazione e politiche del lavoro, ai quesiti posti dalle suddette Amministrazioni.

Per gli ultimi mesi del 2004 e il 2005, l'Agenzia è impegnata nelle attività previste nell'ambito degli interventi di assistenza tecnica a sostegno dei compiti e delle funzioni in materia di risorse a valere sul POR Obiettivo 3 FSE 2000-2006 delegate alle province, ex DGR 465/2004, sia per l'aspetto di raccordo delle diverse esigenze provinciali, sia quale soggetto attuatore di servizi specifici a favore delle Amministrazioni provinciali e del partenariato istituzionale che gestisce il POR.

L'insieme dell'intervento, articolato su tre annualità, risulta pari a € 5.000.000,00;

- d. monitoraggio dei servizi per l'impiego, delle politiche del lavoro e dei nuovi attori del mercato del lavoro.

Anche in questo caso, le attività trovano un naturale potenziamento nell'ambito degli interventi per lo sviluppo dei servizi per l'impiego, ex DGR n. 732/2003 attraverso le azioni: a) monitoraggio dei centri per l'impiego; b) monitoraggio dei centri di orientamento; c) monitoraggio politiche del lavoro; d) sistema regionale di monitoraggio; e) il nuovo mercato del lavoro.

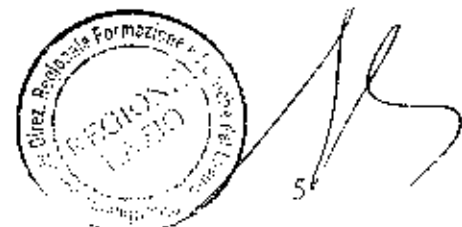
Giova evidenziare che mentre l'intervento c) è una attività del tutto nuova legata alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 276 del 2003, l'Agenzia ha curato nel 2002 e 2003 il monitoraggio dei centri per l'impiego e dei centri di orientamento.

Rientrano in questo ambito alcune attività specifiche affidate all'Agenzia dalla l.r. 38/1998, in particolare:

- il supporto all'Osservatorio regionale mercato del lavoro per la definizione della relazione annuale di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 13 gennaio 2000, n. 91;
- il supporto all'Osservatorio regionale mercato del lavoro per gestione ed elaborazione dei dati relativi allo stato d'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68, ai sensi dell'articolo 21 della legge medesima.

B) Attività di assistenza tecnica e tutoraggio a favore di categorie svantaggiate di lavoratori, al fine di agevolarne la permanenza, l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro sulla base di specifici progetti finalizzati, cofinanziabili con risorse statali e comunitarie, approvati con deliberazione della Giunta regionale

L'Agenzia ha attivato, fin dalla sua istituzione, un'attività finalizzata al reinserimento lavorativo per alcune categorie di persone svantaggiate ed in particolare per gli addetti in mobilità per i quali gestisce anche il procedimento di iscrizione alla relativa lista regionale. Inoltre, per gli addetti in mobilità viene realizzata la fase istruttoria finalizzata alla concessione dell'anticipo dell'indennità di mobilità per quei lavoratori che intendono creare un'attività autonoma.



Attualmente la lista di mobilità vede iscritti n. 83.000 lavoratori, la cui articolazione territoriale, rispetto alla provincia di residenza dei lavoratori iscritti, vede: 3.931 unità Rieti, 4.565 unità Viterbo, 43.178 unità Roma, 14.406 unità Latina, 17.186 unità Frosinone. Il 2003 ha registrato un flusso che è risultato essere di complessive 10.009 unità, di cui 250 provincia di Rieti, 575 provincia di Viterbo, 5.525 provincia di Roma, 1.007 provincia di Latina, 2.652 provincia di Frosinone.

Va tenuto presente che la lista di mobilità richiede una verifica delle posizioni degli iscritti stante che risulta ancora comprensiva di iscrizioni non più attuali e di circa 3.000 duplicazioni.

La Regione Lazio, inoltre, ha inteso dare maggiore rilevanza a tale tipologia di interventi con il finanziamento di un progetto specifico, ex DGR n. 466 del 2004, nell'ambito della Misura A3 del POR Ob. 3 FSE 2000-2006 denominato "Interventi di outplacement per 300 lavoratori in mobilità e/o in CIGS", per € 1.000.000,00.

Sempre nell'ambito degli interventi a favore delle azioni di reinscrimento nel mercato del lavoro è attivo il servizio per la ricollocazione per i dirigenti che hanno perso un posto di lavoro che, sulla base della serie storica, interessa circa 20 unità su oltre 300.

Il servizio è sostenuto anche con risorse finanziarie assegnate dallo Stato in ragione di € 35.743,00 annue.

C) Promozione di tirocini formativi e di orientamento

L'Agenzia, quale ente legittimato a svolgere un ruolo di promozione dell'istituto dei tirocini, sia per effetto del decreto ministeriale n. 142 del 1998 sia per le modifiche introdotte alla lr 38/1998 dall'art. 14, comma 1, della legge regionale 11 settembre 2003, n. 29, ha sempre operato in questo ambito agendo direttamente con il meccanismo convenzionale.

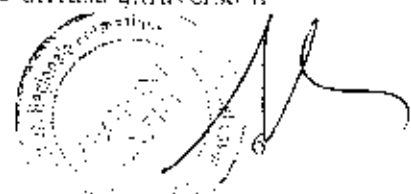
Recentemente la Regione Lazio con determina n. D1967 del 2004 (POR Ob 3 FSE 2000-2006, Misura C3) ha valorizzato questa competenza affidando all'Agenzia risorse per la promozione di 90 tirocini di inserimento lavorativo. L'attività è iniziata nella seconda metà del 2004 e la sua conclusione è prevista nella prima metà del 2005.

D) Gestione del sistema informativo regionale e locale per il lavoro

L'Agenzia si misura da tempo con questa complessa problematica: nel 2002 ha gestito il progetto SIREIL finalizzato alla formazione del personale dei Servizi per l'impiego (circa 400 operatori formati) per consentire la gestione dei servizi e dei procedimenti amministrativi con un software avanzato e, su indicazione della Direzione regionale formazione e politiche del lavoro, ha partecipato al lavoro del tavolo tecnico sul SIL istituito dal Ministero del Lavoro nel 2003.

Le attività sono in parte realizzate attraverso le risorse dell'Azione SIL_RE (Sistema Informativo Lavoro Regionale) del Programma FSE "Interventi per lo sviluppo dei Servizi per l'impiego" che ha l'obiettivo di definire un documento finalizzato a fornire le specifiche tecniche alle Amministrazioni provinciali per armonizzare i Sistemi informativo lavoro provinciali consentendo l'attivazione di funzioni di visibilità, cooperazione applicativa, interoperabilità e monitoraggio come previsto dal D. Lgs. 276 del 2003.

In tale ambito trova collocazione l'attività di informazione e di documentazione diffusa attraverso il sito web <http://agenzia lavoro - sinfo.regione.lazio.it>



In secondo luogo, l'Agenzia è chiamata a fornire il suo supporto quale uno degli attori che in ambito regionale deve costruire e gestire la Borsa nazionale continua del lavoro. Si tratta di una nuova attività che dovrebbe essere realizzata a partire dalla seconda metà del 2004 e continuare nell'anno successivo.

E) Formazione e aggiornamento professionale degli operatori addetti ai servizi

L'Agenzia, negli anni precedenti, ha gestito importanti interventi formativi che hanno coinvolto la quasi totalità degli operatori dei Servizi per l'impiego - es. progetto Caravelle, progetto Apprendistato, progetto SIREIL -. Queste attività formative hanno visto il coinvolgimento della quasi totalità degli operatori dei Servizi con circa 600 addetti formati.

Recentemente le Amministrazioni provinciali hanno curato direttamente la formazione del personale e l'Agenzia si è posizionata su segmenti peculiari che attengono maggiormente ad interventi a carattere sistemico. Rientra in questa modalità l'azione "Facilita", realizzata nell'ambito del Programma FSE ex DGR n. 732 del 2003, finalizzata a rafforzare la cooperazione interistituzionale nell'ambito della promozione locale dell'occupazione.

F) Gestione della lista di mobilità dei lavoratori, dei procedimenti regionali finalizzati alla concessione degli incentivi per i Lavoratori collocati in ASU, dei contratti di formazione lavoro

L'Agenzia gestisce i procedimenti connessi alla lista regionale di mobilità e ai procedimenti regionali previsti per i lavoratori in ASU. Nel corso degli anni è stato realizzato un costante miglioramento delle modalità organizzative di gestione dei servizi per ottimizzare i tempi e far fronte agli eventuali picchi di lavoro. Nel corso della seconda metà del 2004, a valere sulle risorse del Programma FSE ex DGR n. 732 del 2003, saranno realizzati ulteriori miglioramenti grazie all'azione servizi on line che consentirà di creare applicativi web finalizzati a gestire on line una parte della documentazione che gli utenti devono inviare per la definizione dei provvedimenti.

L'Agenzia, inoltre, fin dalla sua istituzione ha gestito i procedimenti relativi alle autorizzazioni a carattere regionale per i datori di lavoro che intendevano utilizzare l'istituto dei contratti di formazione lavoro. A seguito dell'emanazione del D. Lgs. n. 276 del 2003 questo istituto contrattuale è stato abrogato - per quanto riguarda l'utilizzo da parte dei datori di lavoro privati e assimilati mentre è rimasto in vigore per i datori di lavoro pubblici.

G) Gestione, in collaborazione con le province, dell'elenco del personale in disponibilità delle pubbliche amministrazioni

Si tratta di un'attività la cui proceduralizzazione deve essere ancora messa in cantiere e che l'Agenzia intende implementare a partire dall'ultimo trimestre 2004, per metterla a regime nel corso del 2005.

A completamento del quadro precedentemente presentato - dove le attività sono quelle dettate dall'art. 10 comma 2 della l.r. 38 del 1998 - è utile evidenziare come l'Agenzia supporti la Regione Lazio anche attraverso altre modalità rese necessarie in relazione al nuovo quadro normativo istituzionale conseguente al decentramento delle competenze:

- supporto per l'attuazione di progetti interregionali; a) nuovo modello di servizi per il lavoro; b) comunità virtuale della formazione e dell'orientamento; c) mantenimento mirato dei



disabili in azienda; d) A.L.F.A. - alta formazione per l'apprendistato; c) Mobilità geografica;

- partecipazione a gruppi di lavoro e tavoli tecnici costituiti in ambito regionale, interregionale, nazionale;
- supporto alla Regione Lazio per la gestione della segreteria tecnica della Consiglieria regionale per le pari opportunità e per le attività della rete nazionale Eures;

4. Priorità per l'ultimo trimestre 2004

Posto il quadro descrittivo delle funzioni e delle attività in corso, le priorità da perseguire nell'ultimo trimestre 2004 sono definibili come segue:

- a. realizzazione e diffusione di pacchetti applicativi che, utilizzando le tecnologie telematiche, assicurino un miglioramento reale nell'erogazione dei servizi per l'utenza (es. assistenza tecnica on line, servizi on line, portale regionale lavoro)
- b. sviluppo ed adeguamento delle relazioni con gli altri soggetti strumentali o partecipati dalla Regione al fine di assicurare la realizzazione di iniziative basate su una articolazione funzionale di più attori che gestiscono segmenti di un'attività condivisa (es. Proteo S.p.a., Bic Lazio S.p.a., Laziomatica S.p.a., Agenzia Laziodisu, istituto Montecelio)
- c. avvio delle attività previste dagli affidamenti diretti della Regione in materia di risorse POR Obiettivo 3 FSE 2000-2006 inerenti: "Interventi per lo sviluppo dei Servizi per l'impiego", finalizzati ad implementare un Sistema Regionale dei Servizi per l'impiego, Interventi di *Outplacement*, finalizzati alla ricollocazione di 300 lavoratori in mobilità e/o in CIJS, Interventi di assistenza tecnica a favore delle province, e completamento del Progetto Tirocini di inserimento lavorativo;
- d. avvio delle attività inerenti la lista del personale della pubblica amministrazione, la Borsa nazionale continua del lavoro e sistematizzazione della lista regionale di mobilità anche in relazione agli interventi regionali posti in essere per la stabilizzazione dei lavoratori ASU;
- e. ridefinizione dell'assetto della struttura organizzativa interna dell'Agenzia, funzionale alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra, supportata da un finalizzato programma di formazione e aggiornamento del personale;

5. Risorse umane e finanziarie

Per quanto attiene le risorse umane disponibili, va evidenziato che la dotazione organica, approvata con determinazione del Direttore generale n. 59 del 24 luglio 2001. può essere riassunta come segue:



categoria	Dotazione organica	Personale in servizio al 31/8/04	Differenza	Personale presso altre amministrazioni
Dirigente	1	0	-1	
D	30	28	-2	5
C	15	15	0	0
B	16	17	1	2
A	2	2	0	1
totale	64	62	-2	8

Al riguardo, fermo restando le iniziative da assumere per definire le situazioni inerenti il personale, a vario titolo, non disponibile per le attività istituzionali, si ritiene necessario rideterminare la dotazione organica come segue:

categoria	Dotazione organica vigente	Variazione proposta	Nuova dotazione organica
dirigente	1		1
D	30	-2	28
C	15	2	17
B	16	2	18
A	2	0	2
totale	64	2	66



Il correlato limite di spesa annuale per il personale, fissato con delibere della Giunta regionale n. 1546 del 30 ottobre 2001 e n. 1550 del 22 novembre 2002, riferito al solo personale in servizio, per gli anni 2001 e 2002, e per l'anno 2003, riferito alla dotazione organica, risulta articolato come di seguito riportato. Inoltre, al fine di consentire un adeguamento della dotazione organica più rispondente ai compiti e funzioni cui deve farsi fronte nonché per determinare le condizioni per una puntuale applicazione della CCDI, per gli anni 2004 e 2005 il predetto limite di spesa dovrebbe essere fissato come segue:

DGR	1546/2001		1550/2002			
	Anno	2001	2002	2003	2004	2005
Contingente personale		60 *	60 *	64	66	66
Limite di spesa		2.004.004,75	2.308.904,00	2.519.319,00	2.800.000,00	2.800.000,00

* = riferito al solo personale in servizio

Va evidenziato che, anche in relazione alle variazioni del contingente di personale, si provvede a riorganizzare l'assetto organizzativo per adeguarlo al principio della separazione delle funzioni in ossequio alle indicazioni fornite al riguardo dalla Regione.

Sotto il profilo delle risorse finanziarie, l'Agenzia fa riferimento alle somme stanziare in bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004 al capitolo F31509, pari € 2.850.000,00, incrementate in sede di assestamento al bilancio stesso di € 480.681,00.

Sono inoltre da considerare i trasferimenti statali per la ricollocazione dirigenti, previsti in € 35.743,00.

Il quadro delle risorse è completato con quelle derivanti dagli affidamenti diretti della Regione Lazio per la gestione di interventi a valere sul POR Obiettivo 3 FSE 2000-2006, Misura F.1.1.1.1 per € 2.250.000,00, Misura A.3 per € 1.000.000,00, Misura C.3 per € 670.000,00, Misura F.1.1.1.2 per € 1.000.000,00, complessivi € 5.000.000,00.



categoria	Dotazione organica	Personale in servizio al 31/8/04	Differenza	Personale presso altre amministrazioni
Dirigente	1	0	-1	
D	30	28	-2	5
C	15	15	0	0
B	16	17	1	2
A	2	2	0	1
totale	64	62	-2	8

Il correlato limite di spesa annuale per il personale, fissato con delibere della Giunta regionale n. 1546 del 30 ottobre 2001 e n. 1550 del 22 novembre 2002, riferito al solo personale in servizio, per gli anni 2001 e 2002, e per l'anno 2003, riferito alla dotazione organica, risulta articolato come di seguito riportato. Inoltre, al fine di consentire un adeguamento della dotazione organica più rispondente ai compiti e funzioni cui deve farsi fronte nonché per determinare le condizioni per una puntuale applicazione della CCDI, per gli anni 2004 e 2005 il predetto limite di spesa dovrebbe essere fissato come segue:

DGR	1546/2001	1550/2002			
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
Contingente personale	60 *	60 *	64	66	66
Limite di spesa	2.004.004,75	2.308.904,00	2.519.319,00	2.800.000,00	2.800.000,00

* = riferito al solo personale in servizio

Va evidenziato che, anche in relazione alle variazioni del contingente di personale, si provvede a riorganizzare l'assetto organizzativo per adeguarlo al principio della separazione delle funzioni in ossequio alle indicazioni fornite al riguardo dalla Regione.

Sotto il profilo delle risorse finanziarie, l'Agenzia fa riferimento alle somme stanziare in bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004 al capitolo F31509, pari € 2.850.000,00, incrementate in sede di assestamento al bilancio stesso di € 480.681,00.

Sono inoltre da considerare i trasferimenti statali per la ricollocazione dirigenti, previsti in € 35.743,00.

Il quadro delle risorse è completato con quelle derivanti dagli affidamenti diretti della Regione Lazio per la gestione di interventi a valere sul POR Obiettivo 3 FSE 2000-2006, Misura A.1 per € 2.250.000,00, Misura A.3 per € 1.000.000,00, Misura C.3 per € 670.000,00, Misure F.1 e F.2 per complessivi € 5.000.000,00.

